Giovedì 7 Dicembre 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 291.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di mercatovecchio, ... e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

PER L'ONORE DELLA STAMPA ITALIANA

Parlavamo ieri di *liquidazione alla fine dell'anno,* deplorando che non fosse sperabile, tante e così svariate essendo le *partite* interessanti la nostra vita pubblica.

E parlandone, ci eravamo dimenticati di altra *partita* che emanò dalla Relazione del *Comitato dei Sette*, e direttamente concerne *la dignità della Stampa.* Or giova, a questo proposito, tener conto dell'agitazione testè promossa da parecchie Associazioni di giornalisti. Tra le quali, l'*Associazione della Stampa* di Roma, di cui è preside Ruggero Bonghi, tenne seduta nel 5 dicembre, e ad essa intervennero Cavallotti, Bonfadini, Rinaldi, Pandolfi insieme a quasi tutti i meno illustri gazzettieri romani, e, dopo discusse varie mozioni, approvò a grande maggioranza il seguente *ordine del giorno :*

«L'assemblea, convinta che l'Associazione della Stampa è competente a conoscere intorno alla responsabilità dei giornalisti nei rapporti loro con le Banche, invia alla Corte d'onore l'esame della condotta di quei soci, i nomi dei quali furono resi pubblici dall'ordinanza della Camera di Consiglio nel processo Tanlongo e dalla Relazione del *Comitato dei Sette* »

Dunque l'*Associazione della Stampa* di Roma ha in animo di conseguire che, prima della fine dell'anno, almeno questa *partita* sia *liquidata.* E siccome col primo di gennaio si rinnovano con gli abbonamenti le forze de' Giornali, la pronta *liquidazione* potrebbe tornare fruttuosa per la Stampa onesta.

I capi di accusa contro Giornalisti che vendettero la coscienza e la penna, sono raccolti ne' due suaccennati documenti, uno dell'Autorità giudiziaria nel processo per gli scandali bancarii, e l'altro risultante dalle indagini del *Comitato dei Sette.* Ed i nomi di questi Giornalisti vennero pubblicati; anzi taluni di essi, a propria difesa, risposero con dichiarazioni e proteste. Quindi la *Corte d'onore* dell'*Associazione della Stampa* dovrà sottoporre ad esame accuse e difese, e pronunciare un giudizio.

Nella Regione Veneta, per quanto ci ricordiamo, due soli Giornali ebbero onorifica menzione nella Relazione dei *sette Savj*, e sono l'*Adriatico* di Venezia ed un Giornale di Padova; il primo per l'alta stima da esso goduta quale *impresa industriale* presso la Banca Romana del Tanlongo, ed il secondo per assai simpatici rapporti con la Banca Nazionale. Ma ignoriamo se la Corte d'onore dell'Associazione della Stampa di Roma vorrà ingerirsi in questa faccenda, per l'uno di certa *sofferenza* di trentamille lire, e di parecchie migliaja per l'altro, annotate qual dono generoso.

Quindi la Stampa veneta, meno il dubbio suscitato ne' due casi accennati, casi forse scusabilissimi, va esente da taccie; essa è e sarà pitocca, ma onesta. E forse per la troppa modestia sua fu salva da certe tentazioni!

Quanto alla *Patria del Friuli*, appena appena oserebbe presentarsi, in sembianza umile, allo sportello della nostra Banca popolare; ma non invidia all'*Adriatico* (dalla forte tiratura) la fortuna pel suo credito *in excelsis*!

Nuove gravi difficoltà
per la soluzione della crisi.

Pareva che tutto fosse combinato, per la formazione del nuovo Ministero, ed anzi si annunciava che iermattina i nuovi Ministri avrebbero giurato nelle mani del Re.

Ma pare che all'ultimo momento l'on. Vacchelli abbia sollevato nuove difficoltà, insistendo per la nomina di un titolare del ministero delle finanze, non volendo sobbarcarsi al grave incarico.

Il *Fanfulla* dice, che siccome si è compresa l'impossibilità di un ministro Zanardelli su basi solide, il Re avrebbe deciso ad affidare l'incarico a Farini quale presidente del Senato, cioè non alla persona.

Altri affermano che alla Corona rincrescerebbe di chiudere la Sessione, per chiedere, nel discorso d'apertura, nuovi aggravi, dopochè altravolta fu promesso che non se ne domanderebbero più.

Intanto è certo che il Re vuole riservarsi prima, di prendere una determinazione decisiva. Ieri egli ebbe una lunga intervista con Farini, presidente del Senato; è nella sera, con Crispi. — Oggi, conferirà con Saracco.

La situazione è più che mai incerta.

Un'ultima voce: si dice che la combinazione ministeriale spiacesse nei rapporti della triplice alleanza, essendo il Barattieri, ministro degli esteri, trentino, e disertore dall'Austria.

—

All'ultima ora si ricevono queste notizie:

Le difficoltà opposte dalla Corona sono le seguenti:

1.o La mancanza di titolare alle *Finanze*; essendo esso indispensabile nel momento attuale;

2.o La difficoltà di approvare qualunque riduzione nelle spese militari, essendo tutt'altro che tranquille le condizioni attuali all'estero;

3.o L'opposizione al programma di Zanardelli di chiudere la sessione, per le ragioni sopra esposte.

Zanardelli rinuncia.

Essendo stato impossibile trovare un ministro alle finanze, e la Corona negando l'approvazione di qualunque *interim*; il Re chiamò a consiglio il Farini.

Allora Zanardelli rinunziò il mandato.

Letteratura.
Reliquie

Versi di Luigi Pinelli, *Treviso tipografia Zoppelli 1893,* (prezzo del volumetto lire 2.50)

È nuova e leggiadra Raccoltina poetica di quel Luigi Pinelli, che, per la cattedra di Lettere da lui onorevolmente tenuta nel Liceo di Udine, si procurò tra noi altissima stima e vivissime simpatie.

Il Pinelli, trivigiano, or nella gentile città natia preposto a quelle Scuole classiche, ha voluto donare all'Italia un altro segno del suo culto per la Poesia, che ebbe sacro tutta la vita.

Parecchi dei componimenti di questa Raccoltina ci erano noti, perchè già pubblicati; altri sono creazione ultima dell'Autore, e tutti lodevolissimi per nobiltà de' concetti e per la forma elegante e rispondente ai puri ideali dell'Arte. In taluni, il Pinelli parla di luoghi e cose del nostro Friuli con ammirazione sincera, e con altri eleva un cantico ai ricordi della grande epopea della Patria ed ai gravi problemi dell'Umanità. G.

Non si sta bene neanche in America.

Nel Bollettino della Camera di commercio italiana di San Francisco (California, Stati Uniti) leggesi quanto segue:

«La condotta tenuta dal Congresso nazionale sulla questione dell'argento, aggiornatasi, dopo tre mesi d'infruttuose ciancie, lasciando le cose peggio di prima colla abrogazione delle legge Sherman, non ha fatto che annullare ogni fiducia nel governo di Cleveland di trovare un rimedio qualunque alla presente gravissima crisi. Quattrocento mila manifatture sono chiuse, tre milioni d'uomini sono privi di lavoro, l'industria mineraria dell'argento totalmente sospesa ed i cinquecento milioni di capitale in essa impiegati quasi interamente perduti, i prodotti agricoli depressi e l'agricoltura in generale in inevitabile deperimento, con i fallimenti commerciali all'ordine del giorno; non c'è per certo da stare allegri per un popolo dianzi prospero e felice come nessun altro sotto la volta del cielo.

L'incertezza di ciò che domani Cleveland farà fare al Congresso che ha ormai data prova di essere ligio a lui per la divisione delle spoglie del cosidetto patronaggio, affligge tutti senza riguardo a parte, tiene tutti in penoso dubbio se governanti, legislatori e speculatori non spingano realmente il paese verso una china fatale, dalla quale non sia mai più possibile ritornare alla fenomenale prosperità di pochi anni or sono».

Osserviamo, a questo proposito, che dal rapporto pubblicato il 6 novembre dal Bureau di statistica a Washington si rileva che dal primo gennaio al 30 settembre le importazioni furono di dollari 625,331,972, contro dollori 636,106,009 nel medesimo periodo dell'anno procedente. Le esportazioni furono di dollari 587,040,111 contro dollari 653,836,620 nel 1892.

Come si vede, si è peggiorato non poco e, quel che più importa, la prospettiva non lascia speranza di prossimo miglioramento. G. V.

Il Giappone.

Un documento che somministra curiose indicazioni, che possono riuscire interessanti anche in Italia, è il riassunto che sul Giappone ha pubblicato il Gabinetto imperiale

Questo riassunto comincia con un quadro riguardante lo sviluppo e la superficie delle coste giapponesi. Il totale di questo sviluppo è di chilometri 27,605.5 e di 382,410 chilometri quadrati è la superficie totale.

Sulla fine del 1891 fu creata l'organizzazione comunale che divide l'impero in 47 prefetture e in 12,589 comuni. In quel tempo la popolazione del Giappone ascendeva a 20,563,416 uomini e a 20,105,261 donne. La densità della media della popolazione sarebbe di 144 abitanti per chilometro quadrato.

Esistono nel Giappone 6 città che hanno più di 100,000 abitanti; 11 ne hanno da 50000 a 100000; 18 da 30000 a 50,000; 110 da 10,000 a 30,000. A quest'ultimo numero bisogna aggiungere 42 comuni rurali che hanno da 10,000 a 30,000 abitanti.

Poco importante è relativamente il numero dei giapponesi che soggiornano all'estero. Il servizio ufficiale non conta che 416 persone. Gli studenti all'estero sono divisi in questa guisa: 1604 negli Stati Uniti, 59 in Inghilterra, 6 nelle colonie brittaniche, 19 in Russia, 23 in Francia, 122 in Germania, 2 in Svizzera, 5 in Italia, 1 in Spagna, 1 in Austria, 3 nelle isole Sandwich, 146 in Cina e 5 in Corea.

Nel numero degli stranieri residenti nel Giappone si contano 94 persone appartenenti al servizio diplomatico e consolare, 138 al servizio del Governo, 590 al servizio dei privati e 8728 commercianti o appartenenti ad altre professioni. I chinesi sono i più in numero; sono 5344 su un totale di 9350 stranieri.

La superficie coltivata del Giappone è relativamente poco estesa, ma produce i cereali necessari al consumo dell'interno; senza importare una gran quantità di prodotti. Nelle risaie di alcune regioni temperate si raccoglie annualmente oltre il riso, del grano, dei piselli, del colba, ecc., e si possono fare nei campi due seminagioni all'anno; nel sud-ovest del Giappone, ove il periodo del caldo dura più a lungo, se ne possono fare tre. Ma in altre regioni non si può fare che una sola raccolta.

La superficie totale delle risaie è di 25,491,344 ettari; quella delle terre piantate a gelsi è di 2,448,374 ettari. La produzione totale del the sarebbe di 26,045,321 chilogrammi. Il valore totale dei tessuti in seta o in cotone, o mischiati, è valutata 165 milioni di lire; quella dei prodotti dell'industria ceramica 64 milioni.

Le miniere, di cui ha l'esercizio lo Stato, avrebbero dato, nel 1890 91, 8375 once d'oro e 225,897 once d'argento; le miniere che sono in mano dei privati avrebbero dato 15,252 once d'oro e 1,477,081 once d'argento. La quantità totale del rame è stata di 20 milioni di chilogrammi e quella del ferro di 22 milioni.

Nel 1891 il valore dichiarato dei prodotti esportati fu di 397 milioni di lire. In questa cifra le esportazioi per gli Stati Uniti ascendono a 155 milioni, per l'Inghilterra a 28 milioni, per la Francia a 75 milioni, pel Belgio a 340,880 lire.

Il valore delle merci importate fu di 314 milioni, fra cui 35 milioni provenienti dagli Stati Uniti, 99 milioni dall'Inghilterra, 14 milioni dalla Francia e 3,444,790 dal Belgio.

Le società agricole industriali hanno un grande sviluppo nel Giappone; ve n'erano, nel 1890, 4313 e possedevano insieme un capitale di 1,132,910,700 lire.

Interessante è la statistica delle società per la illuminazione elettrica: al 31 dicembre 1891 esistevano 15 stabilimenti d'illuminazione elettrica; il capitale versato di queste società fu di 7,729,710 lire; le spese d'impianto furono di 4,180,705 lire; la lunghezza totale dei fili è di 1129 chilometri. Le spese annuali ascendono a 364,600 lire e le entrate a 1,454,725 lire.

Il numero degli istituti d'insegnamento è di 27,898; il personale insegnamente si compone di 71,181 uomini e 4549 donne; gli scolari sono in numero di 3,224,014, dei quali 2,288,425 maschi e 935,583 femmine.

RUBRICA VARIA.

A galla

Non sembra forse, o benigno lettore, questo, uno di que' titoli che figurano in testa a certi articolini, rimpinzati di morale a buon mercato, e ne' quali si discorre de' *fondi* limacciosi della vita pubblica moderna, per trarne la conseguenza finale: veniamo a galla? No in quei fondi limacciosi noi non poniamo piede, eppur veniamo a galla, come c'era venuta un tempo, al 43° 24 di latitudine e 60 d. longitudine ovest, l'*isola di Sabbia*, al sud della Nuova Scozia. Secondo narra la *Gazzetta Canadiana* l'isola starebbe per iscomparire e passare allo stato di scoglio sottomarino. Or non è molto aveva la lunghezza di 74 Km, oggi di 37. Dal 1880 vi sono stati eretti successivamente tre fari, ora due si sono sommersi colla parte della costa, su cui si ergevano, per l'infuriar delle onde; il terzo è in procinto di subire la stessa sorte. Ecco uno di que' fenomeni, non nuovo negli annali della geologia, che forse si ricollega con una importante constatazione di *Rebeur Pasckwitz*, secondo la quale la terra sotto l'influenza della luna avrebbe ondulamenti di bassa ed alta marea.

Nessuno ignora che la terra subisce continui movimenti. Non ne fanno forse fede i *nuovi laghetti*, or sono poche settimane, venuti alla luce nelle pianure di S. Vittorino presso Città Ducale? Essi sono dovuti alle infiltrazioni del Peschiera ma altre ed infinite cause stanno elaborando per di sotto. — Iddio ci guardi da certi cataclismi! I geologi hanno trovato, dopo tanti secoli che se ne parla, che il diluvio più o meno universale non è una favola, e che in un epoca futura, ma imprecisata, alla terra ferma potrebbe sovrapporsi il liquido elemento.

Fatta quest'ultima disperata ipotesi, chi non desidererebbe di essere una di quelle *oche* collocate nello stabili-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 1

ORRORE!.

In quel giorno, Gastone era raggiante, — raggiante, ma affaccendato.

In compagnia del servo Giuseppe, egli era venuto a dare l'ultima occhiata al suo nuovo alloggio, per vedere se tutto era a puntino, alloggio che era un delizioso nido d'amore in Via.... e che si doveva inaugurare all'indomani sera.

Poche ore ancora ed il sindaco del nono circondario lo fornirebbe della libera patente e del diritto di manifestare il suo amore ardentissimo a madamigella Giovannina L...

E il tempo ancora ad attendere, sembrava a lui terribilmente lungo.

Ella aveva promesso di venire in punto alle tre ore a visitare con sua madre, — una donna di austeri costumi e di una perfetta educazione — l'appartamento, futuro testimonio del nuovo suo stato civile.

Un forte colpo di campanello si fe' intendere.

Digià! In antecipazione di quarantacinque minuti!

S'ella non era una prova d'affezione quella, che poteva esser mai?

Gastone ratto corse ad aprire, e tutto palpitante si trovò in presenza di un vecchio dalla piccina statura, brutto assai e completamente calvo.

Fe' un passo addietro, poscia rimettendosi, sclamò con tono di voce punto gradevole:

— Il signor Pétunet, qui!

Il nuovo venuto senza punto sgomentarsi da così fredda accoglienza, gettò un furtivo sguardo allo intorno, si levò il cappello, mandò un sospiro di soddisfazione e ponendosi a sedere su di una poltrona, accennando a Giuseppe, disse:

— Allontanate quell'uomo.

Meravigliato di tutto ciò, Gastone obbedì senz'altro.

Ad un gesto del padrone, il domestico si ritirò, ma una volta fuor della stanza, ebbe cura di accostare l'orecchio alla serratura della porta.

— Mi spiegherete dunque?... chiese Gastone al suo ospite inaspettato.

— Temeva giungere troppo tardi.... Ma non mi interrompete... Io son corso di carriera a casa vostra. Nessuno!! Il vostro portinajo mi disse che voi vi trovavate nel vostro nuovo quartiere, ed eccomi qui.

— Ma...

— Non una parola! il tempo stringe! La suocera non è ancora venuta? Io conosco tutti questi particolari a mezzo della moglie del vostro portinajo, alla quale voi avete fatto delle confidenze... No, non è venuta? Dio sia lodato!

— Ma, infine...

— Lasciatemi parlare. Io venni qui per impedire un grande malanno...

— E quale?...

— Una catastrofe inaudita, mostruosa, un'onta!

— Badate! ruggì il giovane rosso come un gallo e afferrando il suo interlocutore al colletto.

— Non mi fate male!.. So quel che dico. Calmatevi quindi ed ascoltatemi. Il vostro matrimonio è impossibile!

— Impossibile?

— Calma, calma. Sì, io sarò il primo ad opporvivi.

— Voi?

— Io!

— Voi, un mio rivale, forse? sghignazzò Gastone.

Petunet balzò da sedere.

— Vostro rivale? Quale orrore!

— Ma volete sì o no spiegarvi? Lo scherzo passa il limite. Se siete pazzo, invocate i soccorsi di un alienista.

— Pazzo, niente affatto. E così, dite, amate voi quella donna?

— Ma parlate proprio sul serio?

— Certo!

— Allora vi risponderò: l'amo, sì, l'amo!

— Oh, quale eccesso, quale abberrazione!

— Ancora!

— Ma non avete voi notato nulla di strano in lei?

— No. Che intendete di dire?...

— Il suo modo di condursi.

— Ah, ci siamo! E' ciò che vi dà ombra: la sua libertà di portamento! Ed è ciò precisamente che mi piace! Non è una collegiale, una puppattola, una baciapile. Fuma, va alla caccia, monta a cavallo, nuota come un pesce, maneggia la spada come un schermidore consumato. E' un'emancipata, insomma, ed ecco il mio ideale!

A tali parole, il vecchietto scandolizzato, fe' gli occhiacci, e dopo un istante di silenzio:

— E non avete voi osservato, disse, la magrezza del suo corpo?

— Oh, vi proibisco formalmente di entrare in questo campo. Non una parola di più.

— I miei costumi sono altrettanto puri che i miei pensieri. Rispondete piuttosto. E' nel vostro interesse.

— Oh, voi mi annoiate mortalmente, signor Petunet, sì ve lo dico senza complimenti.

— Eh, non dico di no; ma però dovreste invece ringraziarmi. E dunque?..

— Dunque, evvi precisamente in lei, quel che mi piace. Detesto le donne grasse e non ne avrei sposata mai una di esse!

— Ma, nulla, nulla, ha destato in voi dei sospetti?

— Oh, per l'ultima volta vi impongo recisamente di metter le carte in tavola, od altrimenti..

— Lo volete?...

— Lo esigo. Ne ho sopportate troppe delle insinuazioni, troppi degli insulti!

— Poichè ve ne ostinate, e poichè non volete capirla... mi spiegherò.

— Sta bene.

— La vostra Giovannina, non è una donna.

— Lo spero bene! E' questo il vostro segreto?

— Come? Vi piace ciò?.. balbettò Pétenut tutto livido in volto e inorridendo.

— Perbacco! Non essendo nè vedova, nè divorziata, spero che non pretenderete mica sostenere ch'ella non sia una donzella.

— Lo pretendo e lo provo!

— Miserabile!

E Gastone si avventò sul vecchio piccino, lo afferrò alla gola, scotendolo come un prugno; ma le sue braccia ricaddero inerti, quando in mezzo ad una specie di rantolo, sentì balbettare:

— E' un uomo!!

Parecchi minuti trascorsero.

(Continua)

mento di Ol r irlick in Prussia al solo e precipuo scopo d'ingrassare, o quanto meno di possedere le virtù natatorie di quel *rowingman* Americano, il signor Porter, che il 31 agosto dell'anno in corso si avventurava al passaggio della Manica con un legerissimo schifo da passeggio, quasi irridendo alla proposta di costruire attraverso alla medesima un immenso ed importante ponte di ben 72 arcate? chi non desidererebbe tutto questo, pur di non finire sbatacchiato fra le onde come quei *vascelli fantasma*, che gli Americani chiamano: *I derelitti?* La spaventevole leggenda del capitano Mangath, che Riccardo Wagner pose in musica è diventata realtà, e ce lo apprende l'*Armyand Nay Register*. Dal 1887 al 1891 figurarono 625 resti galleggianti sulla superficie delle onde, che urtarono 38 navi. Attualmente realizza la fosca leggenda il *Wger G. Sargent*, partito da Laguna nel Messico nel marzo del 1891.

Ma lasciamo le fosche rimembranze per correre ad inebbriarci di luce. Ecco il *faro galleggiante*, del Long Island Sound in vista di New-York, che proietta fasci potenti di luce elettrica, e corre là dove le tenebre son fitte. La stabilità non è più la prerogativa del nostro secolo morituro; vedete le *biblioteche volanti*, fondate da un circolo gladstoniano di Londra, che circoleranno di villaggio in villaggio, vedete il *teatro natante*, costruito su di un piroscafo in Isvezia che visiterà i diversi porti, rappresentando ovunque i capolavori di *Ibsen* e di Djö nson, nonchè il *vascello fantasma*; vedete insieme il *congresso natante*, organizzato dai medici che si aduneranno il prossimo anno in Norvegia su di un piroscafo viaggiante lungo la costiera. Quest'ultima idea non è cattiva essendo risaputo che le verità vengono a galla.

Ringalluzzisca il lettore che sono arrivato *in fondo* della mia fantastica rassegna. *Alipede.*

Mene Tegel Ufarsin.

Scrisse una mano ignota a caratteri di fuoco a Baldassarre. E Daniele tradusse: « *I tuoi giorni sono annoverati, il tuo regno sarà diviso* » Oggidì, escluse tali rivelazioni soprannaturali, nessuno penserebbe più a riedificarne. Però se una gentile e profumata manina come può essere quella della Dea Fortuna scrivesse a caratteri d'oro sul libro della tua vita: « *Tu diventerai ricco* » tu daresti presto fede alla gentile previsione! e dovresti cercare tutti i mezzi per realizzarla. Ed il migliore, il più sicuro mezzo al giorno d'oggi consiste nell'acquisto delle cartelle Lotteria Italiana Privilegiata, che costano una sola lira al numero, e tutte sono accompagnate da splendidi e ricchi doni che rappresentano le migliori strenne natalizie di capo d'anno. Li enumeriamo. Per i biglietti da 1 lira (1 numero) divertentissimo cromo per i bambini ed il cal ndario pel 1894; per i biglietti da 5 numeri (5 lire) profumato elegante *Sachèt* Carmen in seta raso, oppure un portabiglietti pure in seta raso per uomo; per un lotto da 100 numeri un'elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio per frutta in argento finissimo per sei persone.

Rimettere sollecitamente lire 100 e cartolina-vaglia da L. 5 alla Banca di emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 - Genova - oppure ai principali Banchieri Cambiovalute e Tabaccai nel Regno.

Cronaca Provinciale.

CASO DOLOROSO

Tolmezzo, 6 dicembre.

Ieri, un dottore di qui fu ad operare una partoriente a *Fusea*.

Dopo fatta l'operazione si lavò col *sublimato corrosivo*, dimenticando la cartina.

Assentatosi per un'istante, una donna che assisteva la puerpera, le somministrò un polverino — come aveva ordinato il dottore; ma invece del prescritto, le diede il *sublimato*!..

Il medico, pazzo per l'avvenuto, corse a Tolmezzo per riportare a Fusea i rimedi suggeriti della scienza in tali casi; ma troppo tardi! La povera puerpera moriva un'ora dopo. *Americo.*

Morto per sincope mentre si costituiva in carcere

Ragogna, 6 dicembre.

Certo Canella di qui, un vecchio di circa 70 anni, si aveva buscato 3 giorni di carcere per questioni sorte fra lui e sua nuora.

Ieri, nelle ore pomeridiane, andava di quà e di là a salutare, dovendosi costituire in carcere a scontare il... *triduo*.

Nell'uscire dalla casa di un suo amico, certo Sabadello, il vecchio Canella, colto da sincope, rimase sulla soglia, freddo cadavere. E dire che fino a quell'età la sua condotta fu in ogni punto incensurabile!.. R.

Titolo di nobiltà a persona che nobilmente agisce verso la sua patria.

Nel novembre del 1891 s'inaugurava sontuosamente la strada (invero meritevole di essere visitata da quanti comprendono le bellezze della natura e se ne compiacciono) denominata *Regina Margherita*, la quale unisce il grosso centro di Spilimbergo al comune di Vito d'Asio ed a Pielongo — romito paese che diè i natali al nobile Giacomo Ceconi di Moncecon.

Ricorderanno i lettori, essere quella strada stata costruita con grosso dispendio — sostenuto per tre quarti dal nobile di Moncecon e per un quarto col contributo del Governo.

Il munifico uomo, che sì splendido esempio diede di vero interessamento al bene del proprio paese — lo ripetiamo a suo onore e ad esempio — si conquistò la splendida sua posizione attuale col proprio indefesso lavoro, con la probità, col suo ingegno, col risparmio; unendo a queste, altre commendevoli doti: sopratutto, l'amore pel caro nido natìo, l'amore per la buona donna che gli è madre e che nelle feste inaugurali della strada ebbe a ricevere ed a dare i saluti — ella umilissima — ai notabili convenuti ad onorare il figliuol suo.

Ci si annuncia ora un altro atto generosissimo del nobile di Montecon: Il concorso del Governo per i lavori colossali di quella strada, concorso che supera le centomila lire, egli lo devolverà tutto a beneficio della istruzione, destinandolo alla erezione di nuove scuole ed a migliorare quelle esistenti nel circondario del suo Comune.

Il Re, apprendendo così alto pensiero del commendatore Giacomo Ceconi, lo creò conte con decreto in data 18 novembre passato, accordandogli il diritto di trasmissione di questo titolo nobiliare agli eredi maschi.

Nel dare questa notizia non possiamo tacere una coincidenza: il comm. Marco Volpe, che a Udine fonda un Asilo spendendovi qualche centinaio di mille lire (compresa la dotazione per mantenerlo) è di Spilimbergo; come del distretto è il conte comm. Ceconi Entrambi si crearono da sè la posizione elevata di cui ora godono; entrambi dedicano cospicue somme al bene del loro prossimo. Ecco la nobiltà vera, cui tutti s'inchinano!

Il *Faust* a Pordenone.

6 dicembre.

Bene o male, tutti gli argomenti vengono trattati nei ritrovi: quasi mai però s'offre occasione locale di parlar d'arte, di quell'arte vera che affascina e commuove. Perciò non voglio rinunciare di metter giù le mie impressioni sul *Faust* che furoreggia al nostro Sociale, segnando un avvenimento pel teatro ed un passo molto avanti al quale il nostro pubblico non era abituato, anzi guasto da un succedersi disgraziato d'operette malamente allestite.

Nientemeno che il *Faust*! Ed il pensiero corre dall'opera insigne ed al suo autore, cui la recente morte commosse il mondo dell'arte. Ma se è morto *Gounod*, non è morta l'arte sua altissima, che rivivrà sempre nel *Faust*, il vigoroso e soave capo-lavoro, nato e caduto dapprima in Francia, ritornato trionfalmente in patria dopo il battesimo del pubblico italiano il quale non guarda per l'arte vera la bolla doganale.

Uguale sorte toccò all'autore di *Carmen* e dei *Pescatori di Perle!* Questi però, sfortunatissimo, morì nella miseria prima assai che il pubblico italiano giudicasse, *Bizet* capo-scuola e la sua *Carmen* opera elevatissima ed originale, come la giudicò di poi la patria che dapprima l'ebbe respinta ed il mondo artistico teatrale tutt'ora ammirato delle squisitezze dello spartito.

Quante volte la grama storia dell'autore di *Carmen* deve esser venuta in mente a Pietro Mascagni, quando si vide salire e salire d'un balzo nella frenesia più alta degli applausi per la sua bella *Cavalleria Rusticana!* Strane bizzarrie sì frequenti nei vari campi dell'arte!

—

Portato dalla foga delle idee, m'accorgo ora che deviavo dallo scopo vero pel quale prendo la penna, quello cioè d'occuparmi del *Faust* a Pordenone, per mettere in scena il quale abbisognò vincere non lievi nè poche difficoltà, superate felicemente dall'instancabilità del maestro Galeazzi, eccellente acquisto che di recente ha fatto Pordenone — coadiuvato da qualche altro energico aiuto, nonchè dall'appoggio materiale e morale della Società del Teatro.

Fu riorganizzata la modesta nostra orchestra e completata con eccellente elemento dal di fuori; talchè, come è ora, nulla lascia a desiderare per finezza, fusione e colorito, sotto l'abile direzione del maestro Galeazzi. Le masse corali, istruite dal maestro Colombo, si fanno ammirare ed applaudire tutte le sere.

In quanto agli artisti di canto, non si poteva essere più fortunati nella scelta, perchè tutti superiori alla portata d'uno spettacolo di provincia — tutti giovani e quasi tutti debuttanti.

Sotto le difficili e faticosissime spoglie di *Mefistofele*, bene s'adatta per figura e voce il bravo basso Garavaglià, che ha dei momenti felicissimi, anche se eccede un po nei movimenti.

Canta bene, con voce forte, vibrata, sotto le melanconiche spoglie di *Valentino* il baritono Sacchi. Entrambi vengono seralmente applauditi, e con essi la *Muzzi* che si fa apprezzare nella parte *Sibel*. Sassella, un'ottima *Marta*, come disse il locale *Tagliamento*.

Ma quelli che sopratutti emergono per bellezza di voce, interpretazione e modo di canto, sono la sig. Specht che ci da una *Margherita* tutta passione sentimentale, facendo fede d'un cervello di studi seri. Ad essa fa degno riscontro l'eccellente tenore Cocchinis, un Faust tipo, dalla voce estesissima e fresca, dalla quale sa trar bellissimi effetti.

Entrambi fanno il loro primo teatro, e ad entrambi certo arride uno splendido avvenire, ciò che loro augura il primo pubblico deliziato dalla fusione armoniosa delle loro voci. *Gigi de Paoli*

Appropriazione indebita.

Castagnaris Giuseppe di Remanzacco dicendo falsamente essere mandato dal padrone si fece consegnare dal colono Rizzardi G. Batta Kil. 25 di granoturco, valsente L. 3, che invece si appropriò.

Incendio.

A causa di fuliggine accumulatasi nel camino della casa di Boschetti Luigi di Cassacco si appiccò incendio che produsse un danno assicurato di L. 100 per guasti al fabbricato.

Assoluzione confermata.

Di Gallo Antonio d'anni 67 da Paularo, negoziante di legname, fu denunciato da certo Primus Paolo di avere prestato un falso giuramento in causa civile fra essi vertente relativamente alla definizione di una Società nel negoziato del legnami.

Svoltosi il dibattimento avanti al Tribunale di Tolmezzo, questo con sentenza 3 ottobre 93, pure ritenendo la materialità del falso, assolse il Gallo stante le di lui condizioni di demente.

Appellarono il P. M. e la P. C. Primus Paolo rappresentato dall'Avvocato Da Pozzo di Tolmezzo che sostennero la responsabilità del allo

L'avvocato Andrea Bizio sostiennero invece la appellata sentenza di assoluzione che la Corte confermò.

Corriere goriziano.

Gorizia, 6 dicembre.

L'apertura della Dieta. Secondo notizie non ha guari pubblicate in giornali di Vienna, le Diete provinciali verrebbero aperte ai 28 corr. e lo rimarranno tutto il p. v. gennajo. La sessione della nostra Dieta, è da prevedersi, sarà poco laboriosa, come le precedenti, e la si aprirà al mattino per il solito discorso slavato del Capitano provinciale e per il saluto stereotipato del rappresentante del Governo; nel pomeriggio si costituiranno i tre comitati permanenti di finanza, legale e delle petizioni; si leggeranno una faraggine di domande di sussidi per studenti, per strade ecc.; poi, colla scusa di lavoro, per quindici giorni non si faranno altre sedute; infine, a tamburo battente, si approveranno i conti preventivi e consuntivi dei vari fondi amministrati dalla Provincia, si passerà alla Giunta per novelli studi varie questioni e si chiuderà la tornata lasciando insolute varie importanti questioni.

Questa commedia si rinnova tutti gli anni. E sì che ci sarebbe molto da fare!... Sono i poveri maestri delle scuole popolari che per vari anni chiedono si migliori la loro misera condizione; c'è la legge sanitaria provinciale attivata con successo in varie provincie per la quale viene introdotto un *facsimila* dei vostri medici condotti, e che aspetta di venire sancita; c'è il manicomio provinciale, di cui si ha una vera necessità che si procrastina di votarla. E poi tanti e tanti altri desideri e bisogni della popolazione; ma, ripeto, non si farà nulla, e buona notte.

Nella passata sessione si diedero molti incarichi alla Giunta; si è molto curiosi di sapere cosa questa ne abbia fatto.

Al consesso vedremo il deputato conte Alfredo Coronini sedere dalla parte slovena. Venne eletto in sostituzione del compianto notajo Ivancich Quale atteggiamento prenderà egli? Lo udremo noi leggere referati in isloveno? Un Coronini?!!

Decesso. Ieri è morto a Romans il signor Francesco Candussi nella grave età d'anni 87. Era persona molto danarosa. Nei primi anni delle Diete, fu deputato provinciale, ed a suo tempo, un utile deputato, molto capace in cose amministrative delle quali era una illustrazione. Aveva però un difetto capitale: non dimostrò mai indipendenza di propositi.

Infermo. Neanche nella prossima sessione dietale vedremo assistere il venerando Giuseppe Del Torre. Il poveretto, accasciato dagli acciacchi e dalla grave età, vive ritirato nella sua Romans.

Funebri. Senza pompa di sorta, oggi, alle 3 pom., ebbe luogo il funerale di Regina Luzzatto. Il modesto convoglio partiva dalla casa ove è il tempio israelitico. Sebbene la famiglia non avesse fatto inviti, seguivano la bara molti amici delle famiglie colpite da quella perdita. C'era dietro il figlio avvocato, il fratello signor S. Iona, il marito ed il genero, tutti addoloratissimi.

Luce elettrica. Stassera alla veranda del caffè del Teatro venne installata una lampada a luce elettrica della conduttura degli opifici di Strazig.

Conferma di condanna. Tempo fa il cooperatore di Salcano, per aver basto nato un ragazzo, vi buscava fiorini dieci di multa Ricorrendo in seconda istanza jeri il Tribunale confermava la prima sentenza emessa dalla Pretura. *Taziano.*

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 30 sul suolo m. 20

DICEMBRE 7 Ore 8 ant. Termometro +0.6
Min. Ap. notte — 2.3 Barometro 751
Stato Atmosferico Sereno
Vento Est pressione leg. calante.
6 DICEMBRE 1893
IERI: Sereno
Temperatura Massima 5.6 Minima 0.
Media + 2.003 Acqua caduta m/m
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

7 Dicembre

Sole		Luna	
Leva ore Europa Cent.	7.37	leva ore	6.57
Passa al meridiano	11.58.52	tramonta	15.21
Tramonta » »	16.19	età giorni	29

Fenomeni.

La diffusione del a scarlattina col mezzo dell'acqua.

Mentre nel maggior numero dei casi le epidemie di scarlattina, al pari di quelle di morbillo, vajuolo, ecc. si propagano ordinariamente col mezzo dell'aria, è dato qualche volta di poter osservare come il contagio in parola si possa diffondere anche con altri mezzi e particolarmente coll'acqua che serve per bevanda e per usi domestici. Un fatto di tal genere è avvenuto negli ultimi due mesi nella nostra provincia e precisamente nel Comune di Roveredo in Piano presso Pordenone.

Quel paese, per chi non lo conosce, è composto di una contrada lunga lunga percorsa da una roggia derivata dal Cellina la cui acqua serve non solo per gli usi domestici, ma spesso anche per bere, poichè l'unico pozzo del paese è assai profondo ed incomodo. Il primo caso di scarlattina, venuto dal di fuori si manifestò in una casa situata pressa poco nel mezzo di detta contrada. Da quel caso ne derivarono molti altri; a quest'ora oltre una sessantina circa, morti, e quasi tutti (meno soltanto due o tre) nelle case poste al disotto della prima colpita, lungo il percorso della roggia fino all'estremità del paese. Le abitazioni invece al disopra (meno i due o tre casi sopraccennati dovuti probabilmente al trasporto dell'infezione col mezzo dell'aria) restarono immuni.

Nomine e tramutamenti.

Fiore, cancelliere della pretura di Codroipo fu tramutato a Oderzo; Asti, vice cancelliere della pretura di Ampezzo fu nominato cancelliere della pretura di Crespino; Spollano vice-cancelliere fu nominato cancelliere della pretura di Codroipo; Costa vice-cancelliere della pretura di Sacile fu nominato cancelliere della pretura di Carrobio.

Montalini fu destinato vice cancelliere a Codroipo; Nardi vice-cancelliere a Adria fu tramutato ad Ampezzo, Andreoli fu nominato vice-cancelliere a Sacile.

Biglietti di andata-ritorno.

In occasione della prossimità di due giorni festivi, 8 e 10 Dicembre corrente, tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 6, 7, 8, 9 e 10 andante, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 11.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni e norme relative ai biglietti di andata e ritorno, contenute nell'allegato 4 o al volume delle Tariffe e condizioni dei trasporti.

La riforma dello Statuto del'a Società opera'a.

Nelle sere di martedì e mercordì 5 e 6 corr. mese nella Sede della Società operaia si unirono i soci e procedettero alla discussione delle riforme allo Statuto Sociale. Le riunioni continuano in tutte le sere della corrente settimana alle ore 8 precise. Si fa assegnamento sul costante e sempre maggior intervento di Soci.

Morto anche il terzo

Annunciammo jeri il parto trigemino di certa Luigia Saccavino dei casali di S. Osualdo; e come solo una bambina, dei tre gemelli, sopravivesse Ora ci si informa che pure la terza creaturina è morta.

Meglio uno alla volta, allora, e che vivano!

Per viaggiare devono bere il Ferro-China-Bisleri.

Due nuovi arresti per i falsificati austriaci da cinquanta fiorini.

Nel passato agosto — i lettori non la hanno dimenticato, si svolse alle nostre Assise un importante processo contro Luigi Commessatti, Leonardo Tavano, Domenico Secco e Alessandro Morgante, accusati di spendizione di banconote austriache falsificate.

Il diecinove, nel pomeriggio, dopo che l'avvocato Girardini ebbe pronunciata la sua arringa, l'imputato Commessatti fece una confessione ampia e completa. In questa accusava direttamente l'ex negoziante **Giov. Batt. Fabris fu Bernardo** — il quale, nel 1892, teneva bazar in Tarcento ed alloggiava in casa del Secco detto Bruciulose — di averlo *iniziato* nel malo affare, proponendogli assieme al Secco, la spendizione delle banconote false. E soggiungeva che nel 1891, un giorno si era col Morgante portato a Tarcento, dove il Morgante medesimo acquistò dieci banconote da cinquanta fiorini, delle quali, sette ne vendè al Chiaruttini.

Le altre parti della confessione riguardavano il Chiaruttini e il Tavano.

Nella udienza del martedì 22, Tavano confermò la narrazione del Commessatti, nelle sue parti essenziali — *mentre* l'Alessandro Morgante, agitatissimo, in atto minaccioso tentava scagliarsi contro l'accusatore, in mezzo alla più viva emozione dell'affollato pubblico.

Si disse fin da allora che quelle confessioni avrebbero portato serie conseguenze. E jeri l'altro, dopo quattro mesi, se ne videro infatti i risultati gravi: poichè, nei corridoi medesimi del Tribunale, furono arrestati il **Giov. Batt. fu Bernardo Fabris** e l'**Alessando Morgante**.

Il mandato d'arresto era stato spiccato circa un quarto d'ora prima!

Il Morgante erasi recato in Tribunale per conferire con l'avvocato Forni, suo procuratore in una causa civile.

Devesi all'essere l'arresto avvenuto in quel sito, se rimase fino ad oggi quasi segreto: soltanto ieri si cominciò a parlarne.

Credesi che l'istruttoria del processo, affidata all'egregio dott. Ballico, abbia assodato le ciscostanze delle confessioni che ricordammo sopra, se ora soltanto si venne ad una risoluzione, e non si ritiene improbabile che l'istruttoria medesima possa condurre ad altre scoperte importanti.

Il Morgante venne condannato, dalle Assise, il 22 agosto, a sei mesi e venti giorni di reclusione, lire *trecento* di multa ed un anno di sorveglianza speciale.

Ricordiamo anche le altre condanne: Luigi Commessatti e Leonardo Tavano a cinque anni di reclusione, lire 1200 di multa e due anni di sorveglianza speciale; Domenico Secco alla reclusione per anni quattro e mesi due, alla sorveglianza speciale per due anni, alla multa lire 1000.

Corte d'Assise.

Ecco il ruolo delle cause per la quarta sessione delle nostre Assise, che si aprirà il 27 dicembre:

27 dicembre. Cortina Ferdinando, difeso dall'avv. Gosetti, e Sopracolle Cesare difeso dall'avv. Levi, accusati di rapina; testimoni cinque.

28 Monai G. Batta, difeso dall'avv. Corratti, accusato di violenza carnale e di lesioni; testimoni dodici, periti due.

29 e seguenti. Ferigutti Giacomo, simulazione di reato, calunnia e tentata estorzione, testimoni trentasei, periti uno.

Presiederà il comm. Vanzetti; rappresenteranno il Pubblico Ministero i funzionari della Procura del Re presso il nostro Tribunale.

Tre assolti e un solo condannato.

Beltrame Giacomo fu Francesco di Mortegliano, si appellò dalla Sentenza 2 Novembre p. p. del Pretore del II Mandamento con cui fu condannato a 3 mesi di reclusione per porto d'arma.

Il Tribunale, accogliendo la tesi del difensore avvocato Levi, dichiarò non luogo per inesistenza di reato.

Odorico Giovanni di Gio. Batta di Modeano e Casasola Ubaldo di Luigi di Latisanotta erano imputati di furto qualificato.

Il Tribunale condannò l'Odorico a 15 giorni di reclusione e dichiarò assolto il Casasola. L'Odorico era difeso dall'Avv. Galati; il Casasola, dall'Avv. Caisutti.

Marangoni Francesco di Francesco di S. Maria di Lestizza, era imputato di furto qualificato. Il Tribunale lo assolse per non provata reità.

I pifferi...

Venne ieri discussa la causa in confronto di certo Morandino Pietro imputato di abuso di firma in bianco, per avere in proprio favore riempita una cambiale per L. 600 a danno di Martina Gio. Batta, costituitosi Parte Civile coll'Avv. G. Baschiera.

Il sistema adottato dal Morandino sarebbe comodo: ma di tale avviso non fu però il Tribunale poichè, in applicazioni dell'art. 418 del codice penale, lo condannava a mesi tre di reclusione, malgrado la diligente difesa dell'avv. Luperi.

Sindaco contro assessore.

All' udienza 6 corrente, davanti alla 1a Sezione del Tribunale Penale di Udine si svolse un processo intentato dal Sindaco di S. Pietro al Natisone, Becia Luigi contro il signor Antonio Strazzolini Assessore e Giudice Conciliatore di S. Pietro al Natisone per oltraggi alla persona del Sindaco in una seduta di Giunta a proposito della famosa strada di Vernassino.

Presiedeva il Giudice D.r Zanutta. Pubblico Ministero Dott. Delli Zotti. Difesa avv. Dott. Pietro Brosadola.

Previo un' incidente del P. M sulla audizione di alcuni testi a difesa, svolto dall' avv. Brosadola bellamente, e risolto in favore alla difesa dall'Ill. Tribunale, sfilarono parecchi testimoni assessori, consiglieri ed ottimati di S. Pietro i quali provarono il contrario ed affermarono che in Consiglio c'è sempre tempesta e che il Sindaco ha contro tutto il Consiglio e la Giunta, ma non vuole dimettersi e desidera stuzzicarli e null' altro.

In seguito alle conclusioni del P. M per l' appellazione ed alla brillante difesa dell' avvocato Brosadola, il Tribunale assolse lo Strazzolini.

Fecero ottima impressione le parole di pace del P. M. Noi ci associamo ad esse di pieno cuore.

Due fratelli assolti.

Giacinto e Arnaldo fratelli Bortoluzzi di Ragogna comparvero jeri dinanzi al Tribunale, sotto l' imputazione di truffa, difesi dall' avvocato Italico Della Schiava.

Il danneggiato, Florindo Furlan, si era costituito parte civile, con l' avvocato Giovanni Levi.

Il Tribunale dichiarò inammissibile un teste di difesa, perchè presentato tardivamente.

Sulle conformi istanze, poi, del P. M. e della difesa, dichiarò non luogo a procedere per inesistenza di reato, non riscontrando, nei fatti addebitati ai Bortoluzzi, gli estremi della truffa. Rimise la parte civile alla liquidazione dei danni in sede ordinaria.

Trattavasi di lire 93.53 per parte del Giacinto e di lire 31.40 per parte dell' Arnaldo Bortoluzzi.

Processo per bancarotta semplice, rinviato.

Abbiamo, a suo tempo, annunciato il fallimento avvenuto in Tarcento di Napoleone Morgante geometra e commerciante. Ieri, egli comparve dinanzi al Tribunale accusato di bancarotta semplice.

Il difensore avvocato G. Batta Billia chiese il rinvio del dibattimento a dopo il 28 corr., in cui sono convocati i creditori del fallimento.

Il Pubblico Ministero si oppose.

Il Tribunale, però, accogliendo l' istanza della difesa, pronunciò ordinanza con cui rinviava la causa a data indeterminata posteriore al 28 dicembre.

E' reato l' incetta di monete?

La Cassazione di Roma ha deciso finalmente l' importantissima questione risolvendola in senso negativo con sentenza che, colla consueta sollecitudine, sarà pubblicata nel prossimo numero dell' ottima consorella *La Cassazione Unica* di Roma.

Teatro Minerva.

La Compagnia Veneziana del Cav. Zago e Privato ieri sera ha rappresentato con la solita squisitezza d' arte e con eleganza di abbigliamento, le nuovissime scene storico-famigliari del Co. D.r Luigi Sugana. La critica di questo lavoro modesto e senzo pretese si compendia in poche parole: esso ha tutti i pregi ed alcuni de' difetti delle azioni a base storica: vi sono scene commoventissime. L' autore che assisteva alla rappresentazione, si ebbe ben sette chiamate al proscenio. Si distinsero nella esecuzione la Sra Elettra Privato, i Cav. Zago e Privato, il signor C. Duse che recitò anche con molto garbo il prologo.

Stasera alle ore 20, 15 rappresentazione. Si daranno nientemeno che i *Fastidi de un gran omo*, commedia satirico-sociale in 3 atti di Baretti, che ha trionfato su tutte le scene, che è stata chiamata la fonte regina del buon umore. Immaginarsi poi l' effetto che dovrà produrre, con l' interpretazione da vero artista che il Cav. Zago sa dare ai caratteri suoi preferiti, Avremo anche la banda sulla scena. Che pienone, stasera, al Minerva!

Arresto.

Ieri fuori porta Aquileia fu dagli agenti di P. S. arrestato Toneatti Giovanni contadino da Bicinicco, colpito da mandato di cattura dovendo scontare anni 1 e mesi 3 di reclusione, per contrabbando.

Ragazza smarrita

Ieri sera si presentava all' Ufficio di P. S. certa Caulero Teresa maritata Brun G. Batta, domiciliata in via Viola N. 64, denunziando di aver smarrita una ragazza che aveva in sua custodia, di nome Comittis Arcangela, di Francesco, di anni 14 di Udine, la quale, ieri mattina si recava a scuola nell' Istituto delle Poverelle in via Ronchi, senza far ritorno come di consueto alle 5 pom. di ogni giorno.

Corso delle monete

Fiorini 231. — Marchi 141. — Napoleoni 22.80 — Sterline 28.70

AVVISO INTERESSANTE
per chi vuole inserzioni
sulla "Patria del Friuli,"

Per la inserzione di *necrologie, atti di ringraziamento, articoli comunicati*, è necessario di antecipare il pagamento E siccome sembra che i committenti sieno imbarazzati nel calcolo delle linee, da oggi in poi l' Amministrazione ha stabilito di far pagare *centesimi cinque* per *ogni parola*, ricevendo il concetto dal committente nella forma con cui si sogliono scrivere i *dispacci telegrafici*. La Redazione del Giornale completerà lo scritto ricevuto, riducendo le parole alle proporzioni dell' importo spedito. E ciò perchè non è da tutti esprimere un pensiero con pochi tocchi di penna.

Ciò per l' Amministrazione è divenuta necessità imprescindibile, dacchè riceve ogni giorno commissione d' inserzioni, di cui è poi difficile conseguire il pagamento, e perchè non pochi credono ancora che i Giornali debbano servire *gratis* il Pubblico.

All' Amministrazione riuscirebbe di grave lavoro e di spesa l' inviare *specifiche* e suppliche per ottenere quanto le spetta.

Ogni scritto d' *interesse privato* è soggetto alla tassa d' inserzione. E se lo scritto fosse lungo, e nojoso quindi il contare le *parole*, si aggiunga almeno, insieme alla lettera che lo accompagna, l'importo approssimativo di calcolo non difficile per il committente che abbia la buona intenzione di pagare il servizio chiesto al Giornale.

Riguardo a *necrologie* e *atti di ringraziamento*, unendo i nomi e i particolari che si vogliono vedere stampati, si può anche precisare la spesa così: *necrologia per lire* 2, 3, 5 ecc. — *ringraziamento* per lire 1, 1.50, 2.00 ecc. La Redazione, ripetiamo, compilerà essa queste dimostrazioni di affetto ai defunti o di gratitudine ne' funeri, o per qualsiasi altro caso della vita privata.

Nella *quarta pagina* della PATRIA DEL FRIULI, quanto è indicato sopra, sarà ripetuto spesse volte, finchè il Pubblico comprenderà il metodo da tenersi per le inserzioni nel nostro diffuso Giornale.

L' Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI non spedisce copie del Giornale in Provincia o fuori, se non verso pagamento anticipato da farsi con *francobolli* o con *cartoline* o *vaglia postali* nell' atto della ordinazione.

Il Chronos

specialità A Migone e C.o - Milano

è il miglior almanacco cromolitografico profumato per portafogli, il più gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, Collegiali ed a qualunque ceto di persone.

Si vende a cent. 50 la copia da A. Migone e C.o - Milano — in Udine presso l' Ufficio Annunci Giornale *La Patria del Friuli, via Gorghi 10.*

Sugli «Ultimi paruconi»

abbiamo ricevuto — da chiarissimo professore — una interessante recensione che, per mancanza di spazio, dobbiamo rimandare a domani.

Ringraziamento.

Il marito, i figli, il genero e la nuora della defunta *Maria Chiara Montico*, ringraziano vivamente commossi, tutti coloro che in questa luttuosa circostanza furono ad essi larghi di benevolenza, e cortesi, accompagnarono la soglia della cara estinta all' ultima dimora.

Chiedono poi compatimento per le involontarie omissioni incorse nelle partecipazioni del decesso.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Caparini Ida

Linda Valentino L. 1

De Polo Roberto

Jacuzzi Alessio L. 1

Le offerte si ricevono presso l' Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Un quesito!

Perchè tutte le specialità afrodisiache sono dannose od inutili alla salute? Perchè vengono tutte composte con sostanze venefiche, come la cantaride, cantaridina ecc., e perchè hanno un' azione istantanea stimolante e perciò momentanea che esaurisce e non fortifica. Per non peggiorare la salute ci vogliono rimedii, che non danneggino punto l' organismo; che restituiscano al sangue tutti quegli elementi necessari all' organismo e specialmente alla nutrizione ed al benessere del sistema nervoso. Quella che meglio corrisponde a tale azione fisiologica e ricostituente, come l' esperienza dimostra, è la potente Acqua ferruginosa ricostituente del Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, inventore e preparatore d' altre specialità divenute d' uso mondiale e per l' azione sicura e per l' onesto modo con cui vengono fabbricate. Si raccomanda di osservare bene che le bottiglie di detta Acqua ferruginosa siano confezionate come quelle del più potente dei depurativi qual' è lo Sciroppo di Pariglina dello stesso Chimico G. Mazzolini di Roma, giacchè l' avidità del guadagno spinge persone disoneste a tentarne la falsificazione. — Costa lire 1 50 la bottiglia Un pacco può contenere 2 bottiglie, dose di una cura. Aggiungere cent. 70 per la spedizione.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N 650.

Comune di Dogna.

Avviso d'asta.

Si deduce a pubblica notizia che in questo Ufficio Municipale nel giorno di Mercoledì 20 Dicembre 1893 alle ore 10 antimeridiane, sotto la presidenza del sottoscritto, o chi per esso, si terrà il primo esperimento d'asta per la novennale affittanza (1894 1902) di queste Malghe Comunali nell' ordine in cui si trovano qui sotto elencate.

1 L' asta seguirà ad estinzione di candele vergini a norma del Regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con R. Decreto 4 maggio 1885 N. 3074.

2 Il numero e denominazione delle Malghe, il dato regolatore d' asta che è il canone annuo d' affitto, ed il deposito per spese, sono indicati nella tabella in calce al presente avviso. Resta in facoltà della stazione appaltante di chiedere anche un maggior deposito o fidejussore a garanzia dell' offerta, e ciò in conformità al disposto dell' art. 32 del Capitolato Amministrativo Forestale ostensibile in questa Segretaria Comunale nelle ore d' ufficio.

3. Ciascuna offerta in aumento non sarà accettata se inferiore a L. 5.

4. Il tempo utile pel miglioramento del ventesimo del prezzo di aggiudicazione scade alle ore 12 meridiane del giorno 6 Gennajo 1894.

5. I pagamenti degli affitti verranno effettuati nella II.a e IV.a rata prediale di ciascun anno.

Malghe d' affittarsi.

1. Somdogna, dato regolatore d' asta L. 501, deposito per spese L. 75.

2. Bieliga, dato regolatore d'asta lire 5 5.63, deposito per spese L 84.

3 Chiaraschiatis, dato regolatore d'asta L. 331, deposito per spese L. 50.

4 Pozzetto, dato regolatore d' asta L. 158 50, deposito per spese L. 30

5 Salina, dato regolatore d'asta L. 70, deposito per spese L. 15.

6. Mincigos, dato regolatore d' asta L. 62, deposito per spese L. 15.

Dogna, 22 novembre 1893.

Il Sindaco

G. Cordignano.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale).

Grani.

Udine, 6 dicembre.

I mercati della precedente settimana sono stati abbastanza forniti di cereali. Le domande nel frumento si mantennero piuttosto fiacche, mentre quelle in granoturco furono abbastanza attive.

Lo stato della campagna.

Il tempo è stato discreto in tutta l' ottava ed in questi ultimi giorni il freddo si fa sentire.

Lo stato della campagna in complesso è soddisfacente.

Frumento. In questo articolo la situazione si mantiene sempre uguale e pur troppo siamo costretti a ripetere sempre le medesime cose.

Le domande sono limitate ai puri bisogni giornalieri ed i prezzi sono stazionarii da L. 18 a 19 l quintale e da lire 14.25 a 15 25 all'ettolitro.

All' Estero Sui mercati esteri la corrente ribassista nel frumento non è ancora scomparsa. Resta ancora in prevalenza la nota del rialzo, E' bene il sapere che i mercati che più sono attaccati al ribasso sono i mercati russi e francesi.

In Italia. Sui nostri mercati il frumento persiste in una situazione incerta. Si fa però assegnamento sulla nuova misura governativa sui dazi, la quale porterà un maggior costo del frumento di circa 75 cent. al quintale.

Segala. Sebbene non molto ricercata pure mantiensi in buona vista.

Avena. Pure in buona vista. Si quota da L. 17 a 18 al quintale fuori dazio.

Lupini. da lire 5 50 a 6 50 all' ettolitro con pochissime ricerche.

Fagiuoli alpigiani da L. 23 a 27 al quintale, di pianura da L. 15 a 18.

Sorgorosso. Abbastanza ricercato, si quota da L 5 50 a L. 6 50 all' ettolitro.

Granoturco. In buona vista e abbastanza attivamente ricercato.

Quotasi il comune da L. 8.50 a 10 all' ettolitro, il giallone da L. 9.50 a 10 50, il pignoletto da L 10 50 a 11, ed il cinquantino da L. 8 a 9.

Castagne da L. 7 a 10 al quintale. Marroni da 16 a 20.

Listino

dei prezzi fatti sul nostro mercato di Udine il 6 dicembre 1893.

(*Listino ufficiale*)

Castagne al quint. L. 6 50

Pomi » » 6 50, 7, 8, 10, 12.

Uova a dozzina L. 0 96, 1 02, 1.08.

Fagiuoli alpigiani al quint. L. 25, 30.

Mercato Granario.

Udine, 7 Dicembre

Granoturco 8.70, 8.40, 9.40.

Sorgorosso 6 00, 6.20.

Mercato delle frutta e legumi.

Udine, 7 dicembre.

Pomi al quint. 8, 9, 7, 12.

Pera » » 15.

Castagne » 7, 8, 9, 10.25, 7 50, 8.50, 9 50

Marroni » 24

Noci » 29

Fagiuoli » 25

Uva » 28.

Notizie telegrafiche.

Trattati di commercio.

Berlino, 6 La Commissione del Reichstag, incaricata di esaminare il trattato di commercio, ha approvato con 12 voti contro 8 quello colla Rumania, e con 13 voti contro 7 quello colla Serbia

Il processo pei fatti di Aigues-Mortes.

Angouleme, 6 La data del processo pei fatti Aigues-Mortes non è ancora fissata. Probabilmente si discuterà dinanzi alla Corte d' Assise di Angouleme il 27 dicembre.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d' Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

Peliccerie a prezzi convenienti da non temere concorenza, manicotti da L. 1.25 1 50 1 75 2, 2 50 3, 4, 5,

Ombrelli, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

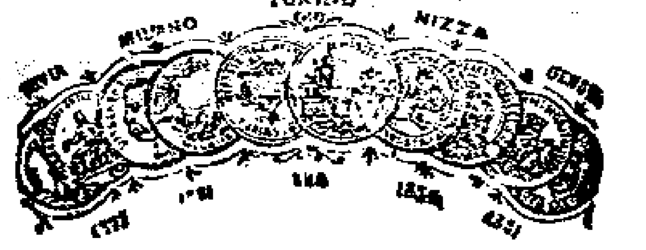
Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento Articoli a fantasia

CURA DEPURTIVA

coll' Acqua Minerale della sorgente *Salsojodica* di

SALES



Contiene i sali di Jodio combinato naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc. preparati nei laboratorii chimici.

41 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l' indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta cancessionaria A. MANZONI e C. *Milano, spedisce gratis l'Opuscolo*:

L' IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l' analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis - Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le farmacie a Lire UNA *la bottiglia.*

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. *Ett. L.* 7 *franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine, Comelli - Comessati - Fabris - Filipuzzi - Minisini.

In Gemona - Farmacia L. Billiani.

L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI ED ARMONIUMS

Mercatovecchio, con ingresso Via Pulesi N. 3

VENDITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI, ACCORDATURE e TRASPORTI

Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili

Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania e prezzi da convenirsi.

Laboratorio Chimico Farmaceutico

FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

6 FORCHETTE 6 COLTELLI

con manico cesellato in argento, e racchiusi in un elegante astuccio in raso

GRATIS

200.000 LIRE

in contanti

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Rivoluzione finanziaria

GIO. BATT. BULLIANI

SARTE

con laboratorio in via Sottomonte N. 26

assicura ad ogni cliente perfetta esecuzione delle commissioni. E può dare cotali assicurazioni per la pratica acquistata da lui nelle primarie e più difficili città; mentre altri, che ciò promettono, non hanno la esperienza necessaria.

Modicità nei prezzi e sollecitudine e perfezion di lavoro lo fanno certo di annoverare, fra i suoi clienti, anche i signori negozianti.

Il sottoscritto conduttore

DELLA TRATTORIA

ALLA CITTA' DI UDINE

Udine V.a Aquileja N. 33

avverte i cittadini e provinciali che tiene un' ottima cucina e vini scelti nostrani di Belvedere e di Faedis a Cent. 90 e 70 e bianco pure a Cent. 70.

Servizio inappuntabile.

Con alloggio.

Cremese G B.

PELLICCIERIE

CONFEZIONATE ULTIMA NOVITÀ

Mantelline, Stole, Collies e Manicotti in variatissimo assortimento a prezzi eccezionali convenienti.

Speciale deposito d'ogni qualità di pelli e pelliccie per signora e uomo.

Al negozio GIUSEPPE REA

UDINE

Concimi chimici

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei Concimi inglesi della Langdales Chemical Manure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato «Thomas» marca H. E Albert, garantito puro col 15 al 17 per 0,0 d'anidride fosforica

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine, ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

Giuseppe Della Mora.

Udine, Via Rialto, 4.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ LA

Lichenina al Catrame Valente

di gradito sapore quanto l' anisetto

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. VALENTE - ISERNIA

Deposito e vendita presso le Farmacie: *Alessi* e *Bosero.*

Desiderate un eccellente liquore rigeneratore delle forze e digestivo?

BEVETE

l' Alpino Igienico tutte erbe

del farmacista MADDALOZZO di Meduno (Spilimbergo). Preferibile pel gusto e per le sue qualità igieniche a qualsiasi liquore.

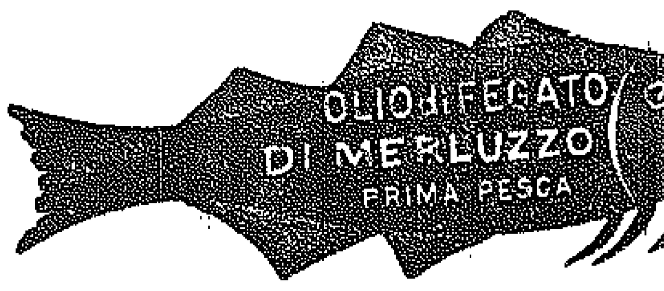
Si vende nei principali caffè, liquoristi ed alberghi.

Deposito per Udine: S.g. Piva Italico Bottiglieria Via Mercerie, N. 2.

Per la Provincia dirigersi al fabbricatore Maddalozzo in Meduno.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prise 10 Aldersesto Street.

Olio di Fegato di Merluzzo



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere e frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza e la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione è preparato con grande attenzione e vendesi

ALLA

DROGHERIA

FRACESCO MINISINI

UDINE

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiai da caffè, da 3 a 4 anni un cucchiajo da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiai per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiai.

LA SORDITA'

È GUARIBILE

colle Goccie di Turnebull

Dove non manca parte alcuna all'apperecchio uditorio, mediante l'uso delle Goccie di Turnebull si guarisce in poco tempo ed infallibilmente ogni sordità così ingenita che acquisita.

(Ogni flacone contiene gr. 8,28 Alcool a 42, 0,01 Veratrina, 0,80 Tintura Aconico).

Flacone L. 2 e per posta L. 2.30.

Depositari generali per l'Italia A. Manzoni e C chim.-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

RIVOLUZIONE FINANZIARIA

Un Servizio in argento GRATIS

oltre il concorso a tutte le vincite di L. 200.000 100.000, 5.000, ecc.

a chi acquista un Lotto da 100 Numeri della Lotteria Italiana Privilegiata

200.000 LIRE GRATIS entro il corrente mese

Il ricco finimento in argento è dato GRATIS oltre una vincita garantita che può salire a più di 1/2 di MILIONE.

L'astuccio originale misura C.tri 32 p. 20

N. B. *I biglietti da* **5** *numeri* (*Lire Cinque*) i quali concorrono alle grandi vincite da L. **200.000, 10.000, 5.000, 1.000,** e minori hanno in **DONO**: Un elegante Sachet in seta-raso profumato per signora, con dipinto a mano oppure un portabiglietti in seta raso per uomo.
I biglietti da **1** *numero* (*Lire Una*) i quali pure concorrono alle grandi vincite da L. **200.000 10.000, 5.000, 1.000** e minori, hanna in **DONO**: Eleganti Cromolitografie o il calendario per l'anno 1894

Maggior quantità di Biglietti si possede, maggiore è la facilità d'arricchire

Rimettere subito vaglia di L. 1, 5, 100, per 1, 5, 100 Numeri della Lotteria Italiana Privilegiata alla BANCA DI EMISSIONI F.lli Casareto di F.co (Casa fondata nel 1868). Via Carlo Felice, 10, Genova - ed ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

PER INSERZIONI

nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III od in IV pagina si fanno contratti speciali con l'Amministrazione, tanto se l'inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla *Patria del Friuli*, avrà un *ribasso* nel prezzo. Non si accettano inserzioni di *articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento*, se non a *prezzo anticipato* da unirsi alla lettera con cui si fa l'ordinazione.

Per *articoli di qualche lunghezza* unire lire 10 come *a conto*.

Per *necrologie, atti di ringraziamento*, scriverli nella forma de' dispacci telegrafici, e calcolare *centesimi cinque* per parola.

Si accettano a pagamento postecipato, gli avvisi de' Municipj e Uffici pubblici, se pervenuti con lettera d'Ufficio.

ANTIMICROBO

Sono invitati tutti i pollicultori ad usare di questo prezioso rimedio per prevenire e guarire il colèra dei polli.

UNICO DEPOSITO

alla drogheria

FRANCESCO MINISINI

UDINE.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini — Raffreddori — Pertossi — Costipazioni — Abbassamento di voce ecc.

guarite prontamente mediante le

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. Scatola piccola L **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 28 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La DITTA A. MANZONI e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni & C.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11: Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

In Udine: Comelli — Commessatti — Fabris — Minisini — De - Girolami.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiuntta di cent. 25 per l'affrancazione

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

DI

F. BISLERI - MILANO

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE!?

ACQUA

DI

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

CONGESSIONARIO

MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 28|8|93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è un ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt

Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino

Visto il R. Commissario Gerente

UNGARO

Preg. Sig. **F. Bisleri.** Milano 16|11|82.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbe buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inezzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in special modo di febbri periodiche.

Dott. Saglione Comm. Carlo

Medico di S. M. il Re.

Lo Sciroppo Pagliano

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Professore ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Ramo Sanità, che ne ha *consentito la* vendita. Brevettato dal Governo stesso per marca depositata.

Si vende esclusivamente in Napoli, Calata S. Marco, 4, casa propria.

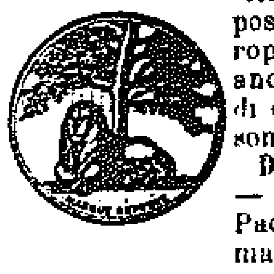
Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

NB. La casa **ERNESTO PAGLIANO** di Firenze è soppressa.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE DI SANTAL-SALOLÈ DI E. EMERY

19 Rue Pavèe - Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche d'Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Prezzo Lire 4.50 il flacone. — Deposito per l'Italia S. NEGRI e C. Venezia. — Vendita A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, 11. Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno.

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE

18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO

Approfittate dell'occasione

LA DITTA FRATELLI GIACOBBI

OTTICI

Udine — *con negozio in Via della Posta N. 24* — **Udine**

Tengono un grandioso assortimento di articoli d'ottica, acquistati recentemente dalle primarie case di tali oggetti.

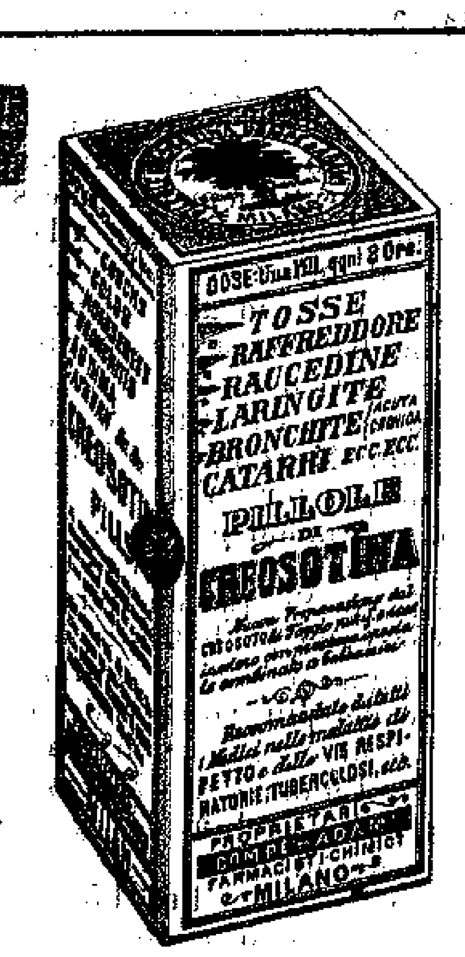
Forniscono a prezzi mitissimi, apparati elettrici tanto per uso medici come per privati.

Si assumono riparazioni ed applicazioni di suonerie elettriche, parafulmini, telefoni, impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Riguardo agli impianti — tutto il lavoro di mano d'opera verrà fatto gratuitamente, ben inteso garantito, rimanendo di ciò responsabile la Ditta.

Rinfreschi.

Nella ***Nuova Fiaschetteria e Bottiglieria di PIVA ITALICO*** *in* ***Via Mercerìa N. 2*** *si assumono commissioni per* ***rinfreschi*** *di* ***nozze, balli*** *e* ***sontuosi soirées*** *ecc. — a domicilio — Si accerta la massima eleganza delle stoviglie, la perfetta accuratezza del servizio, la scelta qualità dei generi e a modicità dei prezzi.*



Gratis Opuscolo sull'azione terapeutica composizione chimica della Creosotina dietro semplice biglietto di visita.

In Udine presso i farmacisti: L. Biasioli — F. Comelli — G. Commessatti — A. Fabris — G. Girolami - Filippuzzi.

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

A Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.